



COMUNE DI GERACE

(Provincia di Reggio Calabria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 26
DEL 16.12.2015

OGGETTO: Art. 24 L. 164 del 2014. Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del cosiddetto baratto amministrativo. Approvazione regolamento.

L'anno 2015 il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle ore 15.15, convocato dal Sindaco con avvisi scritti in data 09/12/2015 prot. n. 9875 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Giuseppe Varacalli in sessione straordinaria di prima convocazione il **Consiglio Comunale**, composto da:

Presenti: SI NO

Presenti:	SI	NO
VARACALLI Giuseppe (Presid.)	X	
MACRI' Giuseppe	X	
CATALDO Antonio		X
FILIPPONE Giuseppe	X	
LAROSA Nicola	X	
RINALDIS Andrea	X	
MARTURANO Luca	X	
GRATTERI Angelo	X	
CUSATO Giuseppe		X
PEZZIMENTI Giuseppe		X

Presenti: 07 Assenti: 03

Partecipa il Segretario Generale Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni.

Assume la Presidenza il Sindaco - Presidente del Consiglio il quale, constatato che i consiglieri presenti, in **n. 07 su n.10** consiglieri assegnati ed in carica, integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti preventivamente i seguenti pareri ai sensi del T.U. REPR. n. 1 del 2000

Si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Giulio Cusato)

Si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Giulio Cusato)

Relaziona il **Sindaco - Presidente** facendo riferimento alla proposta di deliberazione depositata in atti.

Interviene il **Consigliere Gratteri** il quale, nell'esprimere apprezzamento per l'iniziativa assunta, rileva la ristrettezza dei termini previsti per la presentazione delle domande, termini indicati negli atti allegati al 31 dicembre 2015, e chiede di valutare l'opportunità di estendere i suddetti termini di presentazione al 31 gennaio 2016, fermo restando l'imputazione delle spese all'esercizio 2015 e la verifica della fattibilità tecnica di quanto proposto.

Il Presidente prende atto della proposta ed esprime condivisione della stessa invitando l'Assemblea a procedere alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione e l'invito del Presidente;

Udito l'intervento del Consigliere Gratteri

Premesso:

Che l'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina: i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare i tributi comunali e non solo;

Che alcuni cittadini hanno più volte chiesto di poter svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti dell'ente e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l'ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;

Ravvisato che l'art.24 della suddetta legge consente all'ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

Che il Comune di Gerace, di estesa superficie e dal territorio ripartito tra capoluogo e frazioni, oltre a numerosi agglomerati abitativi, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, in relazione anche alla difficile situazione economica;

Che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, o che hanno ottenuto per situazione di bisogno aiuti finanziari, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti o per ripagare l'ente mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

Che tale forma di intervento, denominato "baratto amministrativo", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui

scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

Ritenuta l'opportunità anche di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale non colpevole, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri;

Considerato che con tale forma di "baratto amministrativo" si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati ed con un ISEE inferiore al minimo reddituale, che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, e che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

Considerato, pur nella ragionevole congettura che tali ruoli non regolarizzati in parte andranno iscritti tra i crediti non esigibili, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, che occorre fissare un limite massimo complessivo nell'ambito del quale esercitare il baratto amministrativo;

Che tale limite può essere fissato nell'importo di € 7.000,00 per l'anno 2015 e con il limite individuale di € 700,00 per famiglia.

Con il voto palesemente espresso dai consiglieri presenti e votanti, come di seguito riportato:

favorevoli	sette	(n. 07);
contrari	zero;	
astenuiti	zero;	

D E L I B E R A

1. Di approvare il Regolamento del cosiddetto "baratto amministrativo" redatto ai sensi dell'Art. 24 L. 164 del 2014 e finalizzato all'aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali che, composto da nove articoli (n. 09) e distinto sotto la lettera "A", viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale nonché il modulo di domanda che, anch'esso allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale fermo restando la possibilità di proroga dei termini di presentazione come di seguito disciplinata.
2. Di richiedere ai competenti organi comunali di valutare l'opportunità di estendere i termini di presentazione delle domande al 31 gennaio 2016, fermo restando l'imputazione delle spese all'esercizio 2015

Con separata votazione favorevole, palesemente espressa all'unanimità dai presenti,

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in ragione della necessità di dare corso con tempestività alle previsioni del regolamento come sopra approvato

Regolamento del “baratto amministrativo”

Art.1 Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, ovvero di contributi per inquilini morosi non colpevole, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del “baratto amministrativo”.

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il “baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria , ai compaesani che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni. I destinatari del “baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile Contabile e il responsabile Tributi del Comune di Gerace sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo del “baratto amministrativo”.

Per l'anno 2015 l'ammontare del “baratto amministrativo” è pari ad € 7.000.

Art. 5 Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Gerace, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli, composto da un tot numero di ore ciascuno, per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 70 per ciascun modulo e del limite individuale di € 700,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 Destinatari del baratto

I destinatari del “baratto amministrativo” sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a €8.500 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ovvero che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli

ultimi tre anni. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno. Per l'anno 2015, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 31 dicembre. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Punteggio	
ISEE sino a € 2.500	punti 8
ISEE sino a € 4.500	punti 6
ISEE sino a € 8.500	punti 4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	punti 3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	punti 1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	punti 2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	punti 3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	punti 4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	punti 2
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	punti 1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Gerace, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Gerace, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni €.60 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 9 Obblighi del Comune di Gerace verso il richiedente

Il Comune di Gerace provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune di Gerace si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Modulo di domanda del “baratto amministrativo”

Cortese att.ne del Sindaco

Il sottoscritto nato a il
..... codice fiscale e residente
in
via a Gerace, telefono/cell
.....
..... chiede

di poter partecipare al “baratto amministrativo”, per la copertura del tributo
..... per

l'importo pari a € provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE 2014
(non superiore a € 8.500), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la
tabella sottostante.

Compilare

Numero di familiari in cerca di occupazione

Numero di cassa integrati nel proprio nucleo

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto

Nucleomonogenitoriali con minori a carico

Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico

Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3
comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun
membro familiare)

Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi

A tal proposito, il richiedente precisa che (barrare la risposta con una X):

1) è disponibile a operare:

a) mattino

b) pomeriggio

2) si ritiene:

a) idoneo e formato

b) non idoneo o non informato (richiedendo pertanto apposito corso di formazione e sulla
sicurezza) all'espletamento delle attività previste dal “baratto amministrativo” di cui all'art. 1 del
Regolamento.

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del
Regolamento.

L'eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

Firma


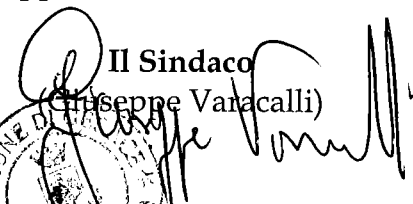
Data




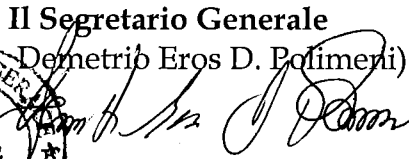
Deliberazione di C.C. n. 26 del 16.12.2015

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Giuseppe Varacalli)



Il Segretario Generale
(Demetrio Eros D. Polimeni)



E' copia conforme all'originale.

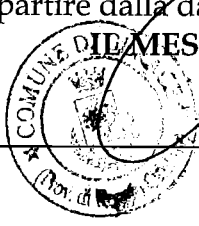

li, _____

Il Segretario Generale
Avv. Demetrio Eros D. Polimeni



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna prot. n. 10299
li, 22-12-2015

IL MESSO INCARICATO



ESECUTIVITA'

Su dichiarazione del messo, attesto che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è **divenuta esecutiva** in data

- Essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GEN.LE
(Avv. Demetrio Eros D. Polimeni)

